



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2021/2022

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione E

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Tematiche pluridisciplinari
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. Educazione Civica
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura latina
- 2.3. Lingua e cultura inglese
- 2.4. Storia
- 2.5. Filosofia
- 2.6. Matematica
- 2.7. Fisica
- 2.8. Scienze naturali
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
- 2.10. Scienze motorie e sportive
- 2.11. Religione cattolica

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe 5E ha seguito il corso di studi del nuovo ordinamento del Liceo Scientifico.

1.2. Composizione della classe

La classe nel corso del quinto anno è composta da 26 alunni di cui 15 ragazze e 11 ragazzi, durante gli anni ha subito molte variazioni, alcuni studenti hanno cambiato indirizzo di studi, altri sono stati fermati, quest'anno si sono aggiunte due studentesse provenienti da un altro liceo scientifico e uno studente da uno stato estero europeo.

1.3. Evoluzione della classe

Nel corso del triennio è stata assicurata la continuità didattica in tutte le discipline e tale configurazione ha generato un contesto didattico saldo e un solido punto di riferimento per gli studenti.

La classe ha sempre evidenziato un comportamento corretto ed accogliente e senza esitazione è riuscita ad integrare sia un ragazzo inserito in terzo anno proveniente da altro Liceo, sia i tre nuovi giovani entrati a farne parte solo quest'anno mostrando empatia e capacità di collaborazione.

Certamente l'evento pandemico protratto per così lungo tempo ha generato nei ragazzi senso di provvisorietà e di complessità educativa ed ha probabilmente prodotto in alcuni maggior fatica a mantenere la concentrazione nel lavoro dopo il lungo periodo in dad e in ddi.

Gli studenti sono molto corretti nel comportamento, la maggior parte di loro ha mostrato un costante desiderio di miglioramento e di crescita, molti hanno volontà di approfondire le tematiche proposte e curiosità intellettuale, tanto da conseguire durante gli anni una competenza sempre maggiore e mostrando abilità e continuità nello studio delle diverse discipline. Solo alcuni giovani hanno raggiunto risultati che si attestano sul livello della sufficienza a causa di fragilità che sicuramente la situazione pandemica ha acuito nonostante il desiderio di migliorare. Un esiguo numero di studenti presenta un livello non omogeneo negli apprendimenti a causa di una presenza alquanto discontinua alle lezioni e difficoltà a mantenere la concentrazione nel lavoro richiesto dai diversi docenti disciplinari.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze

applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel

- riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
 - **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
 - **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina STORIA. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Tematiche pluridisciplinari

1.7.1. Tematica 1

Crisi delle certezze

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, latino, matematica, fisica, inglese, storia, filosofia, arte.*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative ad educazione civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione consapevole e critica.

1.7.2. Tematica 2

Il Progresso

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, Latino, matematica, fisica, scienze, inglese, arte, filosofia, storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione consapevole e critica

1.7.3. Tematica 3

Spazio e Tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, latino, matematica, fisica, arte, inglese, storia, filosofia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in

quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative ad educazione civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione consapevole e critica.

1.7.4. Tematica 4

L'Energia

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, inglese filosofia, storia, fisica, scienze, arte.*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative ad educazione civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione consapevole e critica.

1.7.5. Tematica 5

La Natura

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano latino, matematica, fisica, scienze, inglese, arte, storia, filosofia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative ad educazione civica svolte dalla classe.

1.7.6. Tematica 6

La Luce

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, matematica, fisica, inglese, arte, filosofia, storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione consapevole e critica

1.7.7 Tematica 7

La guerra

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, latino, fisica, inglese, storia, filosofia, arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative ad educazione civica svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione consapevole e critica.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 09/04/2022 con le seguenti modalità: in presenza.

La simulazione della 2^a prova sarà effettuata il giorno 31/05/2022 con le seguenti modalità: in presenza.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 9/5/2022 in presenza.

1.9. Attività integrative

Nel corso del triennio gruppi di studenti o anche singolarmente hanno partecipato alle seguenti attività:

- gare ed Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi d'Italiano
- fase d'istituto Olimpiadi di filosofia
- corsi organizzati da diverse università
- stage linguistico a Londra della durata di una settimana
- mobilità internazionale
- Campionato Nazionale delle Lingue (fase di istituto)

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione di Istituto e di Classe per una media di 90 ore per alunno. In terza l'attività prevalente: corso sulla sicurezza, corso su impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali, banco alimentare collettiva alimentare

In quarta attività prevalente: corso sicurezza covid, Alma diploma, liceo matematico, violenza di genere

In quinta attività prevalenti: progetto studenti con le ali, Alma diploma curriculum vitae

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*Inglese, Scienze Motorie, Storia e Filosofia*)

1.12. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica, deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto, e il registro delle attività effettuate sono allegati al presente documento.

1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in educazione civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al curriculum.

1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.2.1. Argomenti svolti

Ripasso di alcuni argomenti: fine dell'illuminismo, neoclassicismo. preromanticismo, romanticismo europeo) dell'anno 2020/2021

Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, caratteri tematici e formali del movimento romantico. Polemica classico-romantica e principali correnti del romanticismo italiano (in generale). Lettura della lettera di M.me de Stael *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*.

La lettera semi-seria di Berchet.

Lettura dal programma del Conciliatore

Caratteri del Romanzo Storico.

Giacomo Leopardi

Biografia. Il pensiero. la poetica del "vago e indefinito", la teoria del piacere, il taedium vitae con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*, letture T4a, T4b, 4d, T4e, T4g, T4h, T4l. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto Notturmo*, *La ginestra o il fiore del deserto (1-51)*.

Temi e caratteri delle *Opere morali*, lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale-socio-economico.

La corrente della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine, intellettuale tra frustrazione e ribellione. Lettura e analisi della poesia "Preludio".

Il romanzo realista in Europa (il contesto europeo)

La letteratura fra 1840-1860,

Caratteri generali, esponenti principali. Caratteri e temi del Naturalismo francese. Emile Zola: lo stile, la tecnica, lo scrittore come scienziato.

Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto con il Naturalismo francese.

Giovanni Verga

I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la tecnica dell'"eclisse" dell'autore e dell'impersonalità, la visione del mito greco. Struttura e composizione di *Vita dei campi*, lettura ed analisi delle novelle *Rosso Malpelo*; prefazione alla novella *L'Amante di Gramigna*, Lettera al Verdura.

Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi, intervento della storia). Lettura ed analisi di passi dal cap. I, dal cap. XV.

Il Decadentismo

Quadro storico-culturale. origine del termine, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico- formali. Simbolismo ed estetismo.

Focus sul classicismo di Carducci, la parabola borghese e monarchica , il ruolo del poeta ne *Il Congedo*

Gabriele D'Annunzio

Poetica e pensiero. L'estetismo e la sua crisi: lettura di alcuni passi dal romanzo *Il piacere* (cap.I). Il superomismo, la parola evocativa e musicale . Quadro generale dei romanzi del superuomo. Lettura da *Le Vergini delle Rocce* (il manifesto del super-omismo). Temi e struttura delle *Laudi*, con particolare riferimento ad *Alcyone*

Lettura ed analisi de *La pioggia nel pineto (il ripiegamento del poeta, il linguaggio poetico)*.

Giovanni Pascoli

La vita,la visione del mondo, la poetica, temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche.Il socialismo pascoliano. la funzione del poeta e della poesia : il Fanciullino(dalla prima fase al poeta vate).Caratteri delle raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. Lettura ed analisi de *Lavandare, Novembre, X Agosto, Nebbia, Il gelsomino notturno*. (ogni studente ha esaminato un'ulteriore poesia in modo personale)

Le avanguardie

Presentazione delle avanguardie culturali europee ed analogie con quelle italiane. Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista. Filippo Tommaso Marinetti: **Il Manifesto della Letteratura futurista** .

lettura del microsaggio " il mito della macchina"

Caratteri del crepuscolarismo: il disagio dell'intellettuale.

Italo Svevo

La visione del mondo, la cultura, la malattia e l'inetto, quadro generale dei romanzi. Struttura e temi de *Una vita* (l'ala del gabbiano); struttura e temi di *Senilità* (lettura dal testo).Struttura, caratteristiche e temi de *La coscienza di Zeno*, con lettura di alcuni passi dal cap. IV e dal cap. VIII.

Luigi Pirandello

La visione del mondo e la poetica, il relativismo psicologico, contrasto tra Vita e Forma. Lettura del passo "Un'arte che scompone il reale" dal saggio *L'umorismo*. Caratteri delle novelle. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *Il fu Mattia Pascal*, il romanzo filosofico (lettura di brani dai capitoli XII, XIII . e da *Sei personaggi in cerca d'autore*, lettura dei " Quaderni di Serafino .."

Giuseppe Ungaretti

Temî e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*, storia editoriale dell'opera. Lettura ed analisi delle poesie *Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

L'Ermetismo- Caratteri generali.

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: **I, III, VI, primi quaranta versi del canto XXXIII. la Preghiera alla Vergine.**

2.2.2. Nota dell'insegnante.

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte da Svevo all'Ermetismo. Durante l'anno gli studenti hanno letto in classe, con l'insegnante, approfondendo le varie problematiche, Lettere Luterane di Pasolini.

Hanno preso visione dei films " Il giovane favoloso" e " Mamma Roma" di Pier Paolo Pasolini, rinvenendo le analogie concettuali con l'opera scritta

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi, ma soprattutto a supporto di una decrittazione della realtà il più possibile critica.

Obiettivi di apprendimento

FINALITA' DEL TRIENNIO

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario,

come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano

considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi, nelle sue relazioni con altre letterature soprattutto europee.

Crescita nel possesso del metodo linguistico

relativo alla ricezione e alla produzione orale e scritta, anche in riferimento a usi complessi e formali.

Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO

(declinati in RISULTATI ATTESI)

Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.

2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.

3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;

2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;

2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;

3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, nei confronti della quale la classe ha mostrato un sufficiente interesse. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie con particolare attenzione anche ai fenomeni economici e sociali, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state affrontate insieme in classe. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare. Quando possibile, i testi sono stati ascoltati, grazie al supporto della LIM, nell'interpretazione offerta da famosi attori di teatro o -per i testi più recenti - dagli autori stessi.

Strumenti, spazi, tempi.

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna, quando possibile letture audio delle opere. (Divina Commedia)

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll4-5.1-5.2-6

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione a cura di A. Marchi ,ed Paravia

Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di saggi brevi e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

Nel primo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale e almeno tre formative orali strutturate, due verifiche scritte. Nel secondo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale e tre formative orali strutturate, due verifiche scritte, una delle quali sotto forma di simulazione della prima prova d'esame: il testo del compito è stato strutturato come quello d'esame e corretto con griglie predisposte appositamente per la prima prova scritta. tale verifica è stata corretta congiuntamente dai docenti del gruppo disciplinare di Lettere.

Profitto raggiunto dagli studenti.

La classe ha conseguito nel complesso un profitto più che sufficiente con un gruppo significativo che consegue risultati da buoni a ottimi. Si evidenziano naturalmente diverse disomogeneità, dovute soprattutto ad un impegno più superficiale, ad una incostanza nello studio e, in generale, un atteggiamento poco autonomo. La maggior parte degli alunni è ancora in difficoltà nella produzione scritta, sia per l'uso di un linguaggio e di una sintassi non del tutto adeguati, sia per una certa superficialità di giudizio. Un gruppo significativo ha dimostrato, al di là dei risultati ottenuti, adeguati serietà ed impegno.

2.2. Lingua e cultura latina

2.2.1. Argomenti svolti

L'età giulio-claudia

Quadro storico-culturale, politica-economia, la critica storicista filo-senatoria, rapporto potere/cultura

Fedro- il genere della favola, etimologia del nome , la vita di Fedro e la sua visione del mondo rapporto con la società e cultura del suo tempo; Letture: prologo del II libro "L'autore si presenta"

Il lupo e l'agnello

La volpe e l'uva

Il leone spartisce la preda

Lucio Anneo Seneca

I rapporti con il potere. Cultura filosofica. Quadro generale delle opere, con particolare riferimento ai *Dialogi* , De Clementia, il De beneficiis, e alle *Epistulae ad Lucilium*; la posizione del filosofo verso la scienza :Naturales questiones; temi stoici nelle opere di Seneca, Apokolokintosis, caratteri dello stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Epistulae ad Lucilium: ep. 1;

Lettura in italiano dell'Epistola ad Lucilium 47,

De brevitae vitae, 1 (il tempo..)

Lucano

Caratteri dell'epica di Lucano e rapporti con il potere, la materia innovativa. Struttura, temi e stile della *Pharsalia*, con lettura in italiano di alcuni passi del poema :

“ritratto di Cesare e Pompeo”

Petronio

Problematicità della figura di Petronio (le ragioni degli unionisti), e suo inquadramento storico. Caratteri del *Satyricon* (trama, temi, sistema dei personaggi, focalizzazione e modelli) ed originalità dell'opera. Lettura in italiano dei seguenti passi:

moralità, argomenti, lingua (Marchesi) letture: pg. 234-235; 236-237; 239; 243(la lingua/ Ermerote); 248,249,250,

“La *Matrona di Efeso*”,

“L'ingresso di Trimalchione” (31,3-33,8).

La dinastia Flavia:

caratteri politici e culturali. Confronto fra episteme e doxa; la scienza nel mondo classico fino all'età ellenistica, il rapporto con il potere, lo "scenziato" secondo Plinio il Vecchio, la scienza nel mondo romano, letture in fotocopia: La natura: una buona madre o crudele matrigna-? da *Naturalis Historia* (riferimenti a Leopardi)

La satira

i caratteri del genere satirico e la sua trasformazione. Giovenale e la satira : l'indignatio, le tematiche, la lode del tempo antico, emarginazione ed estraneità . Lettura dei seguenti passi: *Satire*: ,1,vv 1-30

6,vv. 136-160

Marziale

Origine dell' epigramma. Caratteri e temi dell'epigramma in Marziale, quadro delle opere, la scelta del genere, lo stile. Lettura degli *Epigrammi X, 4* (la mia pagina..).

Traduzione ed analisi dell'epigramma “ La piccola Erotion”

Quintiliano

Cultura retorica e pedagogica in Quintiliano. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Struttura, temi e caratteri dell'*Institutio oratoria*, lo stile. Approfondimento della figura dell'oratore e dell'insegnante attraverso la lettura dei seguenti passi dell' *Institutio oratoria*: 2,2,4-13 ("Il maestro ideale")

Le punizioni I,3

L'età degli imperatori per adozione

Quadro storico-culturale. Funzione e significato dell'istituto dell'adozione.

Tacito

Quadro delle opere. Il *Dialogus de oratoribus* e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria. Caratteri e temi dell' *Agricola* e della *Germania*. Caratteristiche della storiografia tragica. Temi, struttura e stile delle *Historiae* e degli *Annales*

Lettura dei seguenti passi:

- *Agricola*, 30-32 “Il discorso di Calgaco” .
- Elogio di Agricola 44-46
- *Historiae*.: il discorso di Petilio Ceriale
- *Germania* I confini della Germania

Apuleio

La figura dell'intellettuale e le sue componenti culturali. caratteri dell' *Apologia*. Struttura, temi, modelli e destinatari de *Le Metamorfosi*. Lettura dei seguenti passi dal romanzo:

Il proemio dell'opera

4, 28-31, 23-25 ("La favola di Amore e Psiche").

2.2.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato, mancano Tacito e Apuleio. Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati. Gli studenti, nel complesso, presentano diffuse carenze linguistico-grammaticali a cui alcuni suppliscono con uno studio attento e partecipe e una discreta capacità di elaborazione orale, anche i più deboli nella produzione scritta e meno puntuali nelle consegne, hanno -comunque raggiunto un livello sufficiente di acquisizione delle conoscenze e capacità di rielaborarle

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, in modo da offrire loro un quadro il più possibile ampio (anche se certo non esaustivo) dello sviluppo della letteratura latina in età imperiale.

Obiettivi della disciplina

Ampliamento dell'orizzonte storico.

Coscienza del profondo legame che unisce la cultura europea a quella classica.

Accesso diretto alla letteratura e ai testi in un contesto storico-culturale più ampio.

Capacità di analisi essenziale della lingua e di interpretazione dei testi scritti.

Acquisizione progressiva di capacità esegetiche e di abilità traduttive.

Abitudine progressiva ad operare confronti tra modelli linguistici e realtà diverse.

Graduale sviluppo della capacità di astrazione e di riflessione, finalizzate anche a studi in settori diversi da quello classico.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO DECLINATI IN RISULTATI ATTESI

Lo studente è in grado di interpretare e tradurre testi latini di difficoltà calibrata;

- riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche;
- riconoscendo le tipologie dei testi, le strutture retoriche;
- giustificando la traduzione effettuata come frutto di una ricerca esegetica.

Lo studente è in grado di dare al testo una collocazione storica

- sia nel contesto storico-culturale del tempo, sia negli sviluppi della letteratura e della civiltà latina, sia nell'opera complessiva dell'autore, per delinearne la personalità culturale e stilistica.

Lo studente è in grado di individuare i legami essenziali con la letteratura coeva e con le altre manifestazioni della cultura latina.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state analizzate insieme in classe. La fragilità nelle competenze linguistico-grammaticali di molti alunni hanno consentito di approfondire soltanto alcune opere in lingua originale. Per le altre si è affrontata un'analisi in traduzione italiana, con testo latino a fronte. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare.

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna. Il programma è stato svolto in tre ore settimanali, fattore che ha condizionato l'approfondimento di alcuni aspetti letterari e linguistici.

Libro di testo: G. Garbarino " Luminis orae" ed. Paravia, vol-3

Strumenti, spazi, tempi.

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna. Il programma è stato svolto in tre ore settimanali, fattore che ha condizionato l'approfondimento di alcuni aspetti letterari e linguistici.

Libro di testo: G. Garbarino " Luminis orae" ed. Paravia, vol-3

Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, traduzione dal latino all'italiano dei passi svolti in classe (in occasione delle prove orali).

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

Nel primo periodo è stata svolta una verifica sommativa orale, una formativa e due sommative scritte.

Nel secondo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale, due formative orali e due verifiche scritte , una delle quali sotto forma di simulazione della terza prova d'esame (tipologia B):

Profitto raggiunto dagli studenti.

Una minima parte della classe ha conseguito un profitto discreto, un gruppo significativo ha conseguito esiti tra il buono e l'ottimo, gli altri, la maggior parte, si attestano su un livello sufficiente di acquisizione e rielaborazione degli argomenti, pochissimi studenti mostrano, ancora, difficoltà nel rielaborare in modo autonomo.

2.3. Lingua e cultura inglese

2.3.1. Contenuti affrontati

THE EARLY ROMANTIC PERIOD

A new sensibility: The Sublime (p. 250)

Romantic poetry (p. 259)

- William Blake (p. 266): *The Lamb* (p. 270) *The Tyger* (p. 271) *The Chimney Sweeper* (in fotocopia) *London* (p. 268)

- William Wordsworth (p. 289): *Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination* (p. 281) *I Wandered Lonely as a Cloud* (p. 286) *Sonnet Composed Upon Westminster Bridge* (p. 284) *We Are Seven* (in fotocopia) *My Heart Leaps Up* (p. 261)

- Samuel Taylor Coleridge (p. 288): *The Rime of the Ancient Mariner* (Part I lines 1 -82; part 7 lines 610-625) *Biographia Literaria* (in fotocopia)

- Mary Wollstonecraft: *A Vindication for the Rights of Woman* (extract p.)

- Mary Shelley (p. 273): *Frankenstein, or the Modern Prometheus - The Creation of the Monster* (p. 276)

- Jane Austen (p. 314): the novel of manners; from *Pride and Prejudice* "Mr and Mrs Bennet

THE VICTORIAN AGE

The Dawn of the Victorian Age (p. 4)

The Victorian Compromise (p. 7)

The Victorian Novel (p. 24)

Industrialisation

- Charles Dickens (p. 37) Brano tratto da: "*Oliver Twist*": *The Workhouse* (p. 40) *Oliver wants some more* (p. 42) e da "*Hard Times*": "*Coketown*" (p. 49) e "*The definition of a horse*" (da fotocopia)

- The Brontë sisters (p. 54): da *Jane Eyre* *Women feel just as men feel* (p. 56); da *Wuthering Heights* *Catherine's Ghost* (p. 63) e *I am Heathcliff* (p.65)

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War (p. 156)

The Age of Anxiety (p. 161) Modernism (p. 176) Modern poetry (p. 178) The modern novel (p. 180) The interior monologue (p. 182)

The War Poets: Rupert Brooke (p. 188) *The Soldier* (p.189) Wilfred Owen (p.190) *Dulce et Decorum Est* (p. 191)

Innovation in Poetry

- Thomas Stearns Eliot (p. 202) da "*The Waste Land*": *The Burial of the Dead* (p. 206)

Innovation in Fiction

- Virginia Woolf (p. 264) da *Mrs Dalloway*: "*Clarissa and Septimus*" (p. 268); lettura sul saggio *A Room of One's Own* (in fotocopia)

Innovation in Drama

- The Theatre of the Absurd (p. 342)

- Samuel Beckett (p. 375) Brano tratto da "*Waiting for Godot*" (p. 376)

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori ritenuti più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per l'età vittoriana e le innovazioni nel campo poetico, narrativo e drammatico portate rispettivamente

da Thomas Stearns Eliot, Virginia Woolf e Samuel Beckett nel Novecento.

Per affrontare l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (Educazione Civica) è stato approfondito in senso trasversale il contributo portato dalla letteratura al femminile analizzando le opere di Mary Wollstonecraft, Mary Shelley, Jane Austen, Charlotte e Emily Brontë e Virginia Woolf. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e sono stati articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

conoscenze
conoscenze linguistiche;

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, positivismo, decadentismo, modernismo e post-modernismo.

competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono (rhyme, alliteration, stress pattern), figure retoriche (metaphors, similes, personification)

Saper riconoscere gli aspetti base della tecnica narrativa (storia e trama, narratori: prima o terza persona, caratteristiche dei personaggi e punto di vista)

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale

capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario

Estrapolare dati specifici da un testo letterario

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi

Comprendere un documento e descriverlo

Stabilire collegamenti tra un documento (es. un saggio critico) e i testi letterari

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera

Applicare le tecniche di analisi testuale

Organizzare una mappa concettuale interdisciplinare personale

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscere le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo (Spiazzi, Tavella, Layton Performer Heritage, voll. 1 e 2 di Zanichelli) che sono stati via, via integrati e approfonditi da informazioni fornite

dall'insegnante durante il lavoro in classe. Le lezioni si sono svolte in classe anche con l'utilizzo della lavagna multimediale con presentazioni in Power Point e visione di video e spezzoni di film. Le lezioni durante l'anno scolastico si sono svolte prevalentemente in presenza tranne un breve periodo in cui la classe ha seguito le lezioni a distanza mantenendo il medesimo orario previsto per le lezioni in presenza. La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali allo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; nella valutazione i criteri utilizzati sono stati quelli concordati in sede di programmazione annuale disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti o contenuti proposti

capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere)

chiarezza espositiva

precisione linguistica

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si rileva una diversificazione marcata relativa ai livelli di profitto, conseguenza di una partecipazione, per un numero limitato di alunni, piuttosto passiva, di un interesse debole, e di un'applicazione e studio non sempre costanti e mirati principalmente al conseguimento di una stretta sufficienza. Un gruppo consistente di alunni si è distinto per un livello discreto/buono e in alcuni casi ottimo. Da segnalare la presenza di alunni che hanno effettuato un periodo di studio all'estero grazie alla mobilità internazionale e conseguito certificazioni a diverso livello da B1 a C2.

2.4. Storia

2.4.1. Contenuti affrontati

L'Italia tra Ottocento e Novecento

L'età giolittiana: i caratteri della politica interna e estera di Giolitti, il Nazionalismo, la Guerra di Libia e la fine del giolittismo.

La Prima guerra mondiale

Venti di guerra: la situazione precedente allo scoppio della Prima guerra mondiale

Una reazione a catena

1914-15 dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

Italia: dalla neutralità all'intervento

1915-16 lo stallo

la vita in guerra.

Il fronte interno

La svolta del 1917

L'uscita della Russia dal conflitto: la Rivoluzione d'ottobre, guerra civile e dittatura

Ingresso in guerra degli Stati Uniti

1918 la sconfitta degli imperi centrali

Vincitori e vinti armistizi, paci, la Società delle Nazioni

Il Mito e la Memoria.

Lettura: Wilson e i 14 punti.

CLIL: WWI

Le conseguenze della Prima guerra mondiale

Un difficile dopoguerra

Le conseguenze economiche della guerra

I mutamenti della vita sociale

Stati nazionali e minoranze

Il biennio rosso e la Rivoluzione e Controrivoluzione in Europa

La Germania di Weimar

Il dopoguerra dei vincitori

La Russia comunista

Urss da Lenin a Stalin.

Italia dopoguerra e Fascismo

Le tensioni del dopoguerra

Crisi politica e biennio rosso

Squadrisimo fascista

Mussolini e la conquista del potere

Verso il regime

Dittatura a viso aperto

Contagio autoritario

Una crisi planetaria

Dalla ripresa alla crisi

Gli USA e il crollo del '29

La crisi diventa mondiale
Conseguenze in Europa
Intervento dello stato in economia
Trasformazioni della vita sociale
I dilemmi della scienza

Democrazie e dittature Europa degli anni '30

Democrazie in crisi e fascismi
Igiene razziale e politiche di sterminio
Ascesa del nazismo
Consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
L'URSS e Stalin: collettivizzazione e industrializzazione le grandi purghe e i processi
Democrazie europee e fronti popolari
Verso la guerra.

Il fascismo in Italia

Lo stato fascista:
Totalitarismo italiano e i suoi limiti
Scuola cultura informazione
Economia e ideologia
Politica estera e l'impero
Stretta totalitaria e leggi razziali
Opposizione al fascismo

La situazione extra europea

La Seconda guerra mondiale

Guerra mondiale, guerra totale
Le origini e le responsabilità
La guerra lampo
Sconfitta della Francia e resistenza della Gran Bretagna
L'Italia e la guerra parallela
1941 entrata in guerra dell'URSS e degli Stati Uniti
L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo
La Shoah
Le battaglie decisive
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio, la resistenza e la guerra civile
Fine della guerra e bomba atomica
La Repubblica: Assemblea Costituente, Costituzione
Italia nel dopoguerra

CLIL WWII

Gli argomenti che seguono vengono trattati nel mese di maggio:

Guerra fredda

La nascita dell'ONU, Nato, Patto di Varsavia
I nuovi equilibri mondiali
Costruzione e caduta del muro di Berlino
Piano Marshall, Dottrina Truman, Effetto Domino
Guerra fredda e coesistenza pacifica
Democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica

Decolonizzazione

Il crollo degli imperi coloniali

Civiltà dei consumi cenni a:

Crescita demografica e boom economico
Consumi e Welfare
Maccartismo
Scienza e tecnologia
Le imprese spaziali: l'uomo sulla luna
Critica del consumismo e contestazione

CLIL

La storia è stata designata nelle sedi istituzionali, collegio dei docenti e consigli di classe, quale disciplina di insegnamento Clil, le lezioni condotte con questa metodica sono state sia in presenza sia in dad con materiale condiviso con gli studenti.
Le verifiche, formative e sommative, sono state orali

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata dal c. di c., per completare i materiali di studio, sono stati forniti testi multimediali, video e immagini.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del

documento e della critica storiografica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Lettura e commento di pagine di critica storiografica e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing, didattica a distanza.

Scansione temporale è di 2 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre, alternando didattica in presenza con dad ove necessario, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali ; le discipline storia e filosofia sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO ex alternanza scuola e oggetto di valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si presenta corretta nel suo comportamento, nonostante le difficoltà emotivo affettive che la situazione socio-sanitaria abbia generato, alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono, una parte degli studenti è arrivata a conseguire un livello di apprendimento discreto, alcuni presentano una preparazione più superficiale anche a causa delle numerose assenze.

La maggior parte dei ragazzi si è resa disponibile al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva e si è impegnata autenticamente nel processo di apprendimento durante tutto il percorso formativo seppur con risultati di apprendimento diversificati.

2.5. Filosofia

2.5.1. Contenuti affrontati

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti

Radici culturali

Velo di Maya

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazione della volontà di vivere

Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo

Vie di liberazione dal dolore

Lecture

SOREN KIERKEGAARD

Vita e scritti

Esistenza come possibilità e fede

Critica all'hegelismo

Stadi dell'esistenza

Angoscia

Disperazione e fede

Attimo e storia: L'eterno nel tempo

Lecture

KARL MARX

Vita e opere

Caratteri generali del marxismo

Critica ad Hegel

Critica allo stato moderno ed al Liberalismo

Critica dell'economia borghese

Distacco da Feuerbach e considerazione della religione in chiave sociale

Concezione materialistica della storia

Manifesto del partito comunista

Il Capitale e Rivoluzione e dittatura del proletariato

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico

AUGUSTE COMTE

Vita e opere

La legge dei tre stadi

il compito della filosofia positiva

enciclopedia delle scienze

la sociologia

Il metodo della scienza

Empirismo e Razionalismo di Comte

Divinizzazione della storia dell'uomo

LA FONDAZIONE DELLE SCIENZE DELLO SPIRITO

Linee generali: reazione al positivismo, superamento del determinismo

HENRI BERGSON lo Spiritualismo

La vita e le opere

Tempo e durata origine dei termini

Polemica con Einstein

Libertà e rapporto spirito e corpo

Slancio vitale

Istinto, intelligenza ed intuizione

Società, morale e religione

Lecture

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e scritti . Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione.

Le caratteristiche e le fasi del pensiero.

Il periodo giovanile, il periodo illuministico: morte di Dio e avvento del Superuomo , il periodo di Zarathustra: il Superuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche:

Volontà di potenza, Nichilismo e suo superamento

IL MONDO ALL'EPOCA DEL DISINCANTO

Linee generali

MAX WEBER

Vita ed opere

Metodologie delle scienze Storico-sociali

Il Marx della borghesia

La sociologia

Disincantamento del mondo e antinomie della modernità

Il significato della scienza

Politica e morale Etica della convinzione ed Etica della responsabilità

LA RIPRESA DELL'IDEALISMO E IL NEOIDEALISMO ITALIANO

CARATTERI GENERALI

GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO

Caratteri generali

Vita e scritti

Attualismo

Logo astratto e Logo concreto

Arte Religione e scienza

Inattualità dell'arte e della religione, unità-distinzione dello Spirito; filosofia, storia della filosofia e storia; lo stato etico.

Attualismo e Fascismo: un tema di rinnovato interesse

Filosofia, educazione e scuola.

IL PRAGMATISMO

Caratteri generali

JOHN DEWEY

Vita scritti e formazione

Esperienza, storia e natura;

La problematicità della vita e la "fallacia filosofica";

la logica strumentalistica;
Natura esperienza e valori;
Arte e filosofia. Educazione, scienza e democrazia.

LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

La rivoluzione psicoanalitica: FREUD

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla Psicoanalisi;

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica

I sogni , gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La teoria psicoanalitica dell'arte;

La religione e la civiltà

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

KARL POPPER

Vita e opere

Riabilitazione della filosofia;

Le dottrine Epistemologiche:

Il problema della demarcazione e il principio di Falsificabilità, le asserzioni base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, corroborazione; riabilitazione della metafisica;

Critica epistemologica al Marxismo e alla Psicoanalisi, ; metodo, congetture e confutazioni; rifiuto dell'induzione e teoria della mente; scienza e verità; verosimiglianza e progresso scientifico; ultimo Popper.

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- Adoperare concetti e termini filosofici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla filosofia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del documento e della critica filosofica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le modalità di lavoro sono state:

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Lettura e commento di pagine di testi dei diversi filosofi e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing dad, Dad

Scansione temporale è di 3 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre, si sono attuate le forme della didattica digitale integrata in alternanza come da decreti, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali le discipline filosofia e storia sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si presenta corretta nel suo comportamento, nonostante le difficoltà emotivo affettive che la situazione socio-sanitaria abbia generato, alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono, una parte degli studenti è arrivata ad acquisire un livello di apprendimento discreto, alcuni presentano una preparazione più superficiale anche a causa delle numerose assenze.

La maggior parte dei ragazzi si è resa disponibile al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva e si è impegnata autenticamente nel processo di apprendimento durante tutto il percorso formativo seppur con risultati di apprendimento diversificati.

2.6. Matematica

2.6.1. Contenuti affrontati

RIPASSO

Funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione, positività. Grafici di funzioni deducibili da funzioni note.

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dim.), teorema del confronto (senza dim.), teorema della somma di limiti (con dim.).

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dim.): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione: ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Teoremi sulla derivazione del calcolo algebrico di funzioni. Derivata di funzione di funzione. Derivate notevoli. Derivate delle inverse delle funzioni, in particolare delle funzioni goniometriche. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange (entrambi con dim.), Teorema di Cauchy (senza dim.). Teorema di de L'Hospital (senza dim.) Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti e sue applicazioni.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Grafici di funzioni con asintoti. La funzione derivata prima e la derivata seconda: relazioni tra i grafici. Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.

INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà di linearità. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni degli integrali nelle scienze.

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà di linearità degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale: due formulazioni (dimostrazione di uno dei due asserti, a scelta). Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree e valor medio. Applicazioni degli integrali definiti: volume di solidi visti come scomposti in molti "fogli" piani oppure in "gusci" cilindrici; in particolare volume di solidi di

rotazione. L'integrale improprio.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA E SERIE

Somma di una serie geometrica: condizione di convergenza.

Ricerca di soluzioni approssimate di equazioni: teorema di esistenza degli zeri di una funzione, condizioni di unicità degli zeri; metodo di bisezione.

CALCOLO COMBINATORIO E DELLE PROBABILITA'

Teoria classica di probabilità.

Ripasso di disposizioni, combinazioni, semplici e con ripetizione.

Ripasso: La probabilità condizionata; formula di Bayes.

VARIABILI ALEATORIE .

Il concetto di variabile aleatoria. La distribuzione binomiale come esempio di variabile aleatoria discreta. La distribuzione di probabilità normale come esempio di variabile aleatoria continua.

LA CRISI DELLE CERTEZZE: GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Il postulato dell'esistenza di una retta parallela a una retta data, condotta da un punto esterno: Geometria ellittica (esempio: la geometria sferica delle rotte aeree), geometria iperbolica.

2.6.2. Nota dell'insegnante

2.6.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello sviluppo del programma sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante l'a.s. precedente, sia affrontati nuovi argomenti.

La necessità di recupero di vari argomenti relativi ai programmi degli anni scorsi, e anche la trattazione di alcuni argomenti introdotti quest'anno che non sono stati immediatamente ben compresi e assimilati da tutti gli alunni, hanno provocato un rallentamento nello svolgimento del programma e hanno costretto il docente, per scarsità di tempo a disposizione, a limitare la trattazione e verifica delle dimostrazioni solo ad alcuni dei teoremi di Analisi Matematica previsti. Inoltre le equazioni differenziali e i modelli non deterministici sono stati argomenti solo accennati.

2.6.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

§ Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;

§ Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;

§ Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;

§ Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;

§ Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;

§ Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;

§ Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

§ Inquadrare storicamente lo sviluppo dell'Analisi Infinitesimale, e la scoperta delle Geometrie non Euclidee all'interno della Crisi delle Certezze, a cavallo tra fine '800 e '900;

§ Adoperare consapevolmente i metodi e gli strumenti informatici studiati.

2.6.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è cercato sempre di mantenere lo stesso metodo di lavoro caratterizzato da una

particolare attenzione a problemi che sono stati, per quasi tutti gli argomenti introdotti, il punto di partenza delle lezioni, e anche il punto di arrivo e approfondimento successivo, dopo lo sviluppo degli argomenti stessi. Si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica.

Sono stati impiegati anche dei tempi per il recupero e la ripetizione degli argomenti.

Si è privilegiata la parte discorsiva anche per abituare gli allievi a sostenere un colloquio interdisciplinare; sono stati assegnati esercizi e simulazioni di prove di Esame di Stato.

2.6.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: lezione dialogata, lavagna tradizionale, Foglio Elettronico (visualizzato tramite LIM), software Geogebra (visualizzato tramite LIM), libri di testo.

Spazi: Aula

Tempi: quattro ore di lezione settimanali.

2.6.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

· Valutazione formativa

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni sono state occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati:

- lavoro svolto a casa;
- contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento;
- domande varie, fatte all'allievo in qualunque momento, anche durante le spiegazioni.

· Valutazione sommativa

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrando di aver interpretato, capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori alla sola sufficienza si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale; è stato assegnato un

punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, ed è stato di conseguenza attribuito un punteggio sulle parti correttamente svolte. Infine, attraverso una legge di proporzionalità, si è passati dal totale del punteggio (grezzo) al voto in ottavi, da sommare al voto 2, per avere il voto in decimi, in coerenza con quanto concordato nella riunione d'inizio anno del gruppo degli insegnanti di Matematica, secondo cui i voti espressi nelle verifiche di tale materia devono variare tra 2 e 10.

2.6.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Durante il corso di studi, gli alunni hanno complessivamente sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in misura differenziata secondo le particolari attitudini ed il diverso grado di impegno di ciascun alunno:

§ Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;

§ Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;

§ Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;

§ Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;

§ Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;

§ Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;

§ Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

§ Saper inquadrare storicamente lo sviluppo del Calcolo Infinitesimale, e la nascita delle Geometrie non euclidee.

§ Adoperare consapevolmente i metodi e gli strumenti informatici studiati.

La classe complessivamente ha dimostrato, nel corso del triennio, un diversificato interesse nei confronti della disciplina; una buona parte della classe è stata molto motivata e impegnata, mentre la motivazione allo studio di altri alunni è apparsa debole, questi ultimi hanno frequentato poco le lezioni ed hanno partecipato al dialogo educativo solo raramente in modo ordinato e fattivo; anche l'impegno è risultato discontinuo. La maggior parte degli alunni ha conseguito un buon livello di conoscenze, che sa applicare in esercizi-tipo già affrontati, e alcuni le sanno rielaborare in modo personale. Purtroppo alcuni ragazzi invece non hanno raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e di competenze.

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

ELETTROMAGNETISMO

Richiami sul campo magnetico:

- Il campo magnetico B
- Le linee di forza del campo magnetico, confronto con quelle del campo elettrico e del campo gravitazionale
- Convenzioni e regole per la determinazione della direzione e verso di B
- Forza magnetica su una corrente
- La legge di Biot-Savart
- Forze tra due fili percorsi da corrente
- La forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico: moto circolare e moto elicoidale.
- Spettrometro di massa
- Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto
- Il Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Applicazioni della legge di Gauss
- La legge di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa
- La circuitazione del campo magnetico
- Le equazioni dei campi statici nel vuoto

Campi elettrici e magnetici nella materia

- Campi magnetici nella materia
- Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche
- La permeabilità magnetica relativa
- Domini ferromagnetici
- Ciclo di isteresi : magnetizzazione e smagnetizzazione del provino ferromagnetico immerso in un solenoide attraversato da corrente

Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte
- Moto relativo: esperimenti di Faraday
- Variazione del flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta
- La corrente indotta.
- La legge di Lenz
- Spira inserita o estratta da un campo uniforme
- Forza elettromotrice indotta nella spira
- $E = -Blv$

La corrente alternata

- Produzione di corrente alternata con campi magnetici: Alternatori.
- Rotazione di una bobina in un campo magnetico
- Variazione di flusso concatenato con la spira durante la rotazione
- Espressione del flusso in funzione della velocità angolare
- La forza elettromotrice indotta ai capi della spira in rotazione
- Forza elettromotrice alternata
- Andamento grafico del flusso magnetico concatenato e della forza elettromotrice alternata
- Corrente alternata
- Valore efficace della corrente alternata

- Valore efficace della tensione
- Circuito puramente resistivo, capacitivo e induttivo
- Valore medio della potenza dissipata: formula di Galileo Ferraris
- Grafici della corrente e della tensione
- Trasformatori di corrente alternata
- Trasformatori amplificanti e riducenti
- Trasporto di energia a distanza
- Potenza fornita dall'alternatore
- Potenza dissipata lungo la linea di resistenza R per effetto Joule
- Potenza a disposizione dell'utente

Onde elettromagnetiche

- Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili
- Il paradosso di Ampere
- La legge della circuitazione del campo magnetico B
- Limiti della validità della legge della circuitazione
- Superficie "a tazza" e bordo della superficie
- Flusso elettrico variabile e corrente equivalente
- La legge della circuitazione di Ampere modificata
- La quarta equazione di Maxwell
- Il prodotto $\mu_0 \epsilon_0$ e la velocità della luce
- La propagazione del campo elettrico e magnetico
- Il rapporto tra E e B
- Lo spettro elettromagnetico
- Velocità, frequenza, lunghezza d'onda di un'onda e.m.
- Direzione di vibrazione di E e di B e propagazione dell'onda
- Proprietà delle onde elettromagnetiche
- Densità di energia di un'onda e.m.
- Intensità di un'onda e.m.
- Vettore di Poynting
- Raggi X, raggi ultravioletti, visibile, onde radio, microonde

LA RELATIVITA'

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo :la dilatazione degli intervalli temporali
- Viaggio spaziale e invecchiamento biologico: il paradosso dei gemelli
- La relatività delle lunghezze: contrazione delle lunghezze
- Direzione della contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz da un sistema di riferimento inerziale ad un altro.
- Lo spazio tempo
- Quantità di moto relativistica
- Quantità di moto classica e relativistica
- Energia di massa a riposo $E=mc^2$
- Energia cinetica relativistica
- Unità di misura dell'energia e della massa
- Relazione tra q.di moto e energia

FISICA QUANTISTICA

- La radiazione del corpo nero
- Legge dello spostamento di Wien
- Planck e l'ipotesi dei quanti
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico

- Frequenza di soglia
- Energia cinetica massima di un fotone
- La massa e la quantità di moto di un fotone
- La diffusione dei fotoni: effetto Compton.
- Lo spostamento Compton

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali., sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea anche a supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio. Essi sono in grado di utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo ed applicarle solo in contesti semplici. Sanno fare collegamenti tra i vari argomenti e risolvere semplici problemi. Hanno compreso i nuclei fondamentali della fisica relativistica e quantistica e sanno mettere a confronto le nuove idee sullo spazio-tempo con le idee della fisica classica.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse. Hanno compreso le differenze sostanziali tra la fisica classica e la fisica relativistica. Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi e degli esercizi assegnati.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Sul piano della metodologia dell'insegnamento tre momenti interdipendenti, senza alcuna subordinazione gerarchica o temporale, sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come una analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione;

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo adottati sono stati i seguenti: Aut. James S. Walker: Modelli teorici e problem solving vol. 2 e 3 Ed. Link. Nel corso del presente anno scolastico, l'insegnante, non ha fatto uso del laboratorio di Fisica, in quanto la classe 5 era ubicata nella sede dell'IPSIA. Le tre ore settimanali per lo svolgimento delle varie attività, sono insufficienti, e pertanto risulta difficile esaurire tutti gli argomenti previsti dai nuovi programmi del quinto anno. Pertanto, è stato necessario rivedere la programmazione effettuata e privilegiare alcuni temi piuttosto che altri.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sul grado di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni sono state orali e scritte. La prova scritta si è rilevato uno strumento insostituibile per verificare l'autonomia di elaborazione di ciascun alunno riguardo i singoli argomenti trattati. Nelle prove scritte ogni quesito è "pesato" in modo da attribuire un punteggio il più possibile obiettivo e di conseguenza un voto adeguato alla produzione dell'alunno. Accanto alle verifiche di cui sopra, sono state effettuate con una certa continuità verifiche orali di tipo sommativo e formativo, per valutare il grado di preparazione degli alunni in itinere e per accertare l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Ogni elemento di valutazione comunque acquisito, sia di carattere sommativo che formativo, concorrerà alla proposta di voto al momento della valutazione finale dello studente in sede di scrutinio.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

In generale i risultati sono ai limiti della sufficienza, solo in alcuni casi buoni o ottimi. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato poca sistematicità nello studio della disciplina ed un impegno saltuario. Pertanto i risultati sono stati, per la maggior parte dei discenti mediocri nelle prove scritte mentre nelle prove orali i risultati sono migliori anche se la preparazione non risulta mai del tutto approfondita. Sul piano del profitto, la media della classe si attesta su un livello sufficiente, buono solo per pochi alunni.

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

La Chimica del Carbonio

Ripasso: configurazione elettronica del C, ibridazione.

I composti organici

Gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

L'isomeria

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Alcoli, fenoli ed eteri: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Acidi carbossilici e loro derivati: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Esteri, saponi, ammidi, ammine: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Composti eterociclici

*gli alunni hanno studiato le regole e le hanno applicate a composti semplici

Le basi della biochimica

I carboidrati

I lipidi

Le proteine

Gli acidi nucleici (ripasso)

Scienze della Terra

I fenomeni vulcanici e sismici

Origine dei magmi: magmi acidi e basici, attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Localizzazione geografica dei fenomeni vulcanici. La teoria del rimbalzo elastico, le faglie, onde P, S, L e R. I sismogrammi, criteri per misurare l'entità di un sisma. Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.

Un "modello" globale: la Tettonica delle Placche

^Alla ricerca di un modello, l'interno della Terra, un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondi oceanici, la Tettonica delle Placche, "saggiando" il modello: vulcanismo, sismicità e Placche.

Un possibile motore per la Tettonica delle Placche. Celle convettive

La Tecnologia del DNA

Il DNA ricombinante

PCR

^I virus, con particolare riguardo al virus SARS-CoV-2 ed alle procedure di identificazione nei tamponi nasali e faringei e diagnosi

2.8.2. Nota dell'insegnante

Alla data di stesura del presente documento non sono stati svolti tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale (atmosfera) mentre gli argomenti scritti con ^ sono svolti a partire dalla prima settimana di Maggio. Il feedback da parte degli alunni ha indirizzato l'attività didattica a distanza alla trattazione degli argomenti in modo sintetico ed essenziale ma rigoroso allo stesso tempo, tale da poter comunque dare una visione d'insieme esauriente e funzionale di certe tematiche particolarmente significative ed attuali.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo si è cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- la tecnologia del DNA: definizione e scopi

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. È stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Schemi
- Carte geografiche
- Audiovisivi
- Materiali on line
- Materiale dell'insegnante
- Aula scolastica, pc, LIM

Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

•controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

•controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che, al momento della redazione del presente documento, hanno una valutazione ancora non pienamente sufficiente e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

Recupero argomenti relativi all'anno scolastico precedente: Caratteri generali del Seicento; Caravaggio; Ludovico e Annibale Carracci; Barocco: Bernini, Borromini. Rococò: Juvarra, Vanvitelli.

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Antonio Canova. Lo stile, le opere: Teseo sul Minotauro, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Amore e Psiche*, *Le grazie*, *Paolina Borghese*, *Ebe*.

Jacques Louis David. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*, *Bonaparte valica il Gran San Bernardo*, *Belisario chiede l'elemosina*.

L'architettura neoclassica internazionale: Robert Adam, *Kledleston*, Piermarini, Teatro alla Scala.

I progetti utopici di Boullée e Ledoux.

Preromantico e Romantico

J.-A. Ingres, *La grande odalisca*, *Massacro di Scio*, *I Ritratti*.

Francisco Goja: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja Vestida e desnuda*, *Fucilazione del 3 maggio 1808*, *La famiglia di Carlo IV*, *Saturno divora un figlio*.

J. H. Fussli *Incubo*

W. Blake. *Il vortice degli amanti*

C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio* il *Naufregio della Speranza*.

J. Constable *Il mulino di Flatford*

W. Turner. *L'incendio della camera dei lords*.

Theodore Gericault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*.

La zattera della Medusa, *L'alienata*.

Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo*, *La barca di Dante*, *Donne ad Algeri*.

Francesco Hayez, *Il bacio*, *La congiura dei Lampugnani*, *Malinconia*.

Nostalgia e spiritualità: nazareni, puristi e preraffaelliti.

PITTURA SECONDA META' '800

Contesto storico-culturale, caratteri generali:

Scuola di Barbizon (cenni).

Camille Corot: *Il ponte di Narni*, *La città di Volterra*.

Gustave Courbet. *Signorine sulla riva della Senna*, *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*.

Jean Francois Millet: *Le spigolatrici*.

H. Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Scapigliatura e Macchiaioli: Giovanni Fattori, *In vedetta*, *La rotonda dei bagni Palmieri*.

Silvestro Lega: *Il pergolato*.

L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

La Fotografia - La scienza del colore- Le origini dell'Impressionismo:

Edouard Manet. *Déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Il bar alle Folies-Bergèr*.

Gli Impressionisti:

Claude Monet: *Impressione, al levar del sole*, *La stazione di San Lazar*, *La Grenouillère*, serie: *La cattedrale di Rouen*, *Ninfee*.

Edgar Degas, *La lezione di danza*, *L'assenzio*, *Piccola danzatrice*, *Campo da corsa*.

Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione al circolo dei canottieri*

C. Pissarro, *Boulevard Motmartre, notte, Tetti rossi*. A. Sisley, *La neve a Louveciennes*.

Tendenze postimpressioniste

Paul Cézanne, *La colazione sull'erba, La casa dell'impiccato, la natura morta: Tavolo di cucina, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*.

I Neoimpressionisti o Poitellisme.

Georg Seurat, *Un bagno ad Asnières, Il circo, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*.

Paul Signac, *Vele e Pini*.

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, i Girasoli, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti*.

Paul Gauguin, *Il periodo bretone: La visione dopo il sermone, Il cristo giallo,*

Le opere tahitiane: La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Toulous Lautrec, *Al Moulin Rouge*.

Il Divisionismo in Italia

Giovanni Segantini, *Le due madri, Ave Maria a trasbordo*. Gaetano Previati, *Maternità*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*. Angelo Morbelli: *Per ottanta centesimi*.

Il Simbolismo (cenni)

Odilon Redon, *Occhio mongolfiera*. Puvis de Chavennes, *Fanciulle in riva al mare*. Arnold Böcklin, *L'isola dei morti*

Art Nouveau

Trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee,

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

Cenni: V. Horta, *Casa Tassel*, G. Sammaruga, *Palazzo Castiglioni*, Otto Wagner, *Casa della maiolica*. J. Hoffmann, *Palazzo Stoclet*.

La Secessione a Vienna.

Gustav Klimt. *Nuda Veritas, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto Adele Bloch-Bauer, Il Bacio, il Palazzo della Secessione viennese e il Fregio di Beethoven*.

Antoni Gaudì: l'architettura in Spagna, *Casa Milà, Casa Battlò, Parco Guell, la Sagrada Família*.

Le Avanguardie storiche

I linguaggi delle Avanguardie:

I FAUVES, Henri Matisse, *Armonia in rosso, La stanza rossa, La danza, La musica*.

L'Espressionismo:

Edvard Munch, *L'urlo, Pubertà*

Il gruppo DIE BRÜCKE. Ernst Ludwig Kirchner, *Potsdamerplatz, Strada a Dresda*.

IL CUBISMO: La sperimentazione, il cubismo analitico, il cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e Braque.

Pablo Picasso. L'evoluzione artistica: *Bevitrice di assenzio*, il "periodo blu"; *Poveri in riva al mare*. Il "periodo rosa": *I saltimbanchi*; la nascita del Cubismo, *Les damoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata; le opere successive al Cubismo, Guernica*.

IL FUTURISMO: Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto futurista.

Umberto Boccioni: la pittura degli stati d'animo. *La città che sale, Stati d'animo*. La scultura futurista. *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Giacomo Balla: *Dinamismo cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone*.

Fortunato Depero: *Gli arazzi, Le scenografie, il design*.

Antonio Sant'Elia: *La città nuova*.

IL DADAISMO: caratteri generali. Esperienze europee e americane:

Marcel Duchamp, *Fontana, la Gioconda con i baffi; il Ready-made*.

ARCHITETTURA RAZIONALISTA

L'esperienza del Bauhaus, Walter Gropius. *La sede di Dessau*.

Le Corbusier, *l'architettura razionalista, Ville Savoye, Unità d'abitazione, Marsiglia. I progetti urbanistici*.

L'architettura organica, esperienze statunitensi ed europee:

Frank Lloyd Wright, *le prairie house, Casa Kaufmann, il Guggenheim Museum*.

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio

(*) IL SURREALISMO: caratteri generali

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*.

René Magritte, *La condizione umana, L'impero delle luci*.

Salvator Dalì, *Venere di Milo a cassetto, Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape*.

Frida Kahlo, *Le due Frida*.

(*) L'ASTRATTISMO: il gruppo "Der blaue Reiter"

Vasilij Kandinskij, *Acquerello senza titolo, Il cavaliere azzurro, Composizioni*.

Altre esperienze: il gruppo De Stijl, Piet Mondrian.

(*) LA METAFISICA: caratteri generali

Giorgio De Chirico, *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*.

(*) ESPRESSIONISMO ASTRATTO – INFORMALE - POP ART

ACTION PAINTING: Jackson Pollock:

MATERICO: Alberto Burri: *Sacco, Greto di Gibellina, Grande rosso*.

SPAZIALISMO: Lucio Fontana: *Ciclo Fine di Dio, Attesa*

Andy Warhol: *Barattoli di Campbell's Soup, Tecnica della serigrafia, Marilyn Monroe*.

Testi usati: Cricco di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE Vol. 4°-5°- Zanichelli

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il programma scolastico è stato svolto secondo le direttive contenute nel Programma Ministeriale, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti un'adeguata completezza. Si sottolinea che nel primo periodo dell'anno scolastico, un numero di lezioni sono state impiegate per il recupero degli argomenti relativi all'anno scolastico precedente per poi svolgere in modo regolare il programma dell'anno in corso. Le due ore settimanali a disposizione sono state usate, soprattutto, per orientare i ragazzi solo allo studio della storia dell'arte, tale scelta è stata presa considerando lo svolgimento della prova d'esame. Per quanto riguarda la trattazione e la scelta degli argomenti, è stato privilegiato lo studio dell'arte europea, con particolare riferimento all'arte italiana, in modo da fornire agli studenti un ampio quadro sul contesto culturale in cui si sono sviluppate le varie espressioni artistiche, tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con la letteratura italiana, la filosofia e la storia, cercando di fornire così un quadro più ampio e articolato del contesto storico – culturale in cui l'opera d'arte è stata realizzata.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un buon numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie

competenze e potenziato le abilità personali, mentre qualcuno ha raggiunto solo degli obiettivi minimi. Durante il periodo scolastico non sono mancate delle difficoltà oggettive dovute alla situazione emergenziale e l'alternarsi la presenza alla DAD.

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

STORIA DELL'ARTE

conoscenze

- conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;
- conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado
- di operare confronti e collegamenti.

competenze

- riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;
- riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

abilità

- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;
- saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;
- saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte;
- saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La Storia dell'Arte viene insegnata facendo continui riferimenti alle altre discipline, mettendo particolarmente in evidenza il pensiero delle diverse culture ed epoche, anche tenendo conto della vita sociale e delle innovazioni tecnologiche che hanno portato ad un'evoluzione dei vari linguaggi visivi. I singoli autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma soprattutto attraverso lo studio delle opere più significative, attraverso la lettura dell'opera dal punto di vista iconografico, formale e iconologico, inoltre si è fatto sempre riferimento ad artisti ed opere di varie correnti simili tra di loro con l'obiettivo di stimolare il confronto e l'analisi. Le lezioni si sono svolte attraverso le lezioni frontali, discussioni guidate e dialogo con la classe sui soggetti e gli argomenti trattati. Agli allievi sono fornite indicazioni e consigli sul metodo di lavoro/studio, utilizzo del libro di testo, Lavagna Interattiva Multimediale per visualizzare immagini, esempi, presentazioni prodotti dall'insegnante e audiovisivi tratti da internet.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il programma è stato svolto secondo la scansione degli argomenti del libro di testo. Le lezioni si sono svolte attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e dialogo con la classe sui soggetti e gli argomenti trattati. Agli allievi sono state fornite indicazioni e consigli sul metodo di lavoro/studio, utilizzo del libro di testo, Lavagna Interattiva Multimediale per visualizzare immagini, esempi, presentazioni in Power Point prodotti dall'insegnante e audiovisivi tratti da internet.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, privilegiando l'uso di domande a risposta aperta.

Nelle verifiche sono stati valutati la capacità di analisi e di rielaborazione nella lettura e nella descrizione dell'opera d'arte, capacità di confronto con altre opere, capacità di contestualizzare in relazione al periodo storico, competenze linguistiche usando un'adeguata terminologia specifica. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e la partecipazione dimostrata per lo studio della disciplina. Le verifiche sono state corrette e valutate secondo la scheda di valutazione definita e adottata dai docenti del Gruppo disciplinare e inserita nella programmazione annuale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha mostrato in linee generali impegno ed attenzione nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una maggiore motivazione ed un adeguato interesse alla disciplina, attraverso uno studio costante, alcuni hanno mostrato meno interesse e poca partecipazione. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo diverso: una buona parte degli alunni ha acquisito buone o in alcuni casi ottime conoscenze disciplinari, capacità di analisi e di rielaborazione nella lettura e nella descrizione dell'opera d'arte, confrontandola con altre opere, contestualizzandola nel periodo storico, con riferimenti Filosofici, Letterari e Scientifici, mentre altri hanno conseguito una sufficiente preparazione.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Aspetti pratici

- Trekking Urbano: percorsi in centro storico, parco fluviale Lungonera e aree verdi cittadine.
- Fit Walking.
- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Andature e progressioni a corpo libero.
- Esercizi a carico naturale per la forza e relative valutazioni.
- Attività sportiva individuale: badminton, i colpi, il servizio, torneo individuale di classe.

Aspetti teorici

- Educazione alla salute: il Doping
- PCTO e Scienze Motorie: Lo sport parte integrante della vita, il valore etico dello sport, il Codice Europeo di Etica Sportiva, il fair Play.
- Conoscenza del fondamentale individuale della schiacciata nella pallavolo e relativo regolamento.
- Tecnica e regolamento dello sport del badminton.
- Focus sugli aspetti caratterizzanti di alcune attività trattate nel quinquennio quali il primo soccorso, i concorsi in atletica leggera, l'orienteeering, il miglioramento delle qualità fisiche, l'affinamento delle funzioni neuromuscolari

2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Vista l'emergenza COVID19, il criterio di scelta degli argomenti da trattare è stato dettato innanzitutto dalla ricerca di attività che permettessero il rispetto della normativa COVID e fossero praticabili all'aperto in spazi limitrofi all'istituto ed in secondo luogo in concordanza con le linee guida ministeriali, con l'obiettivo di mantenere viva la partecipazione e l'interesse degli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere la pratica illecita del doping, contraria al principio di correttezza caratteristico dello sport.
- Conoscere il concetto di Fair Play.
- Conoscere il linguaggio specifico della materia.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- Classificare gli esercizi motori
- Applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- Essere in grado di operare in contesti non abituali, dove non ci si era precedentemente esercitati
- Riconoscere o stabilire connessioni fra diverse discipline sportive
- Risolvere problemi motori (destrezza)

Abilità

- Saper individuare i principali errori motori nell'esecuzione di un gesto tecnico.
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico.
- Saper riconoscere una pratica illecita usata per migliorare artificialmente la prestazione fisica.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo per scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra.

Nell'attività in presenza, non potendo utilizzare spogliatoi e palestre sono stati individuati percorsi cittadini, aree verdi e parchi limitrofi alla scuola dove svolgere le uscite curriculari. La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, sussistendo la necessità di alternare, in diversi periodi dell'anno, le attività anche in funzione delle condizioni atmosferiche.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 29 ore nel primo periodo e 28 ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2022.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione, interrogazioni orali e test scritti cartacei e su moduli google a tempo, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente notevoli, infatti anche quegli elementi che all'inizio del percorso mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi

analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;
conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;
sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;
sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel periodo in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, documentari ed approfondimenti utilizzando la LIM. Sono state utilizzate, inoltre, le applicazioni di Google: classroom, meet e drive.

Spazi: aula scolastica, lezioni di religione svolte all'aperto nei pressi delle Chiese presenti nella città di Terni.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

È stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi. Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati rigorosi e puntuali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	CATIA COPPO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura latina	CATIA COPPO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura inglese	ROMANA BERTINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	CARLA CARNEVALI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Filosofia	CARLA CARNEVALI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	MARCO QUONDAMCARLO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Fisica	MAURIZIO CECCOBELLI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze naturali	MANOLA ANGELI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Disegno e storia dell'arte	MARIA GRAZIA LUVARÀ	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze motorie e sportive	NADIA TANFANI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC	ANNA MACCAGLIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Terni, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Curriculum di classe dei PCTO
2. Curriculum di classe di Educazione Civica
3. Registro delle attività di Educazione Civica
4. Scheda di attribuzione del voto in Educazione Civica
5. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
6. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
7. Scheda di valutazione della Prima prova
8. Scheda di valutazione della Seconda prova
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Traccia simulazione Prima prova



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE PCTO

LICEO SCIENTIFICO

Classe: 5[^]

Sezione: **E**

Tutor scolastico: Prof.ssa Nadia Tanfani

A. S. di attivazione: **2019/2020**

A. S. di revisione: **2021/2022**

OBIETTIVI DEI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA *CONSOLIDARE*

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione e del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Tutte le discipline
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	Tutte le discipline
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Tutte le discipline
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti	

		disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) ● Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione ● Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici ● Reperire informazioni richieste ● Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere ● Organizzare il proprio lavoro in modo guidato ● Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi ● Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio ● Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso ● Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	Tutte le discipline

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso Base sulla Sicurezza	Ottobre/ Novembre	4
	Ottobre/	4

Corso Rischio Basso sulla Sicurezza	Novembre	
Corso Impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali	Ottobre/ Novembre	16

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Colletta Alimentare organizzata dal Banco alimentare	Banco Alimentare	Novembre	4
n.2 Visite guidate in impresa			6

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
24	10	34

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso 	Tutte le discipline

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso sicurezza Covid	Novembre	6
Alma Diploma	Novembre	4
Liceo Matematico Matematica e Social Network (collaborazione con UNIPG)	Marzo/Aprile	30
Corso sulle Competenze Trasversali. Rete di Imprese ASSE 4	Gennaio Febbraio	20
Corso ECDL	Marzo	12

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Webinar “ Autoefficacia post Covid 19”	A.C.S.D. “SPORT educa”	Gennaio	3
Violenza di genere e ruolo dello psicologo	Università Giustino Fortunato	Febbraio	1
Percorso PLS - area di chimica	Università di Perugia	Aprile	8

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
72	12	84

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività ● Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi ● Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con 	Tutte le discipline

nell'individuare e risolvere problemi di varia natura		il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali • Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea	
---	--	---	--

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Alma Diploma e Seminario Curriculum Vitae	Febbraio/ Marzo	5
Progetto "Studenti con le ali"	Marzo/Aprile/Maggio	10

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Corso on line Alunni: Di Pasquale, Massarucci, Nataloni, Picciolini, Santori	Tor Vergata "Sensi artificiali e loro applicazioni"	Marzo/Aprile/Maggio	15
Corso on line Alunno De Hemptinne	Università Giustino Fortunato: "Ben Essere a scuola" "Vincerò: I valori dello sport"	Febbraio, Maggio	30 20
Webinar di orientamento Alcuni alunni	UNIPG	Febbraio, Marzo	6
Open Day on line Alcuni alunni	Università Sapienza di Roma	Febbraio	2

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
15	73	88

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
111	93	204

Terni, 03/05/2022

Firma del Tutor scolastico
Prof.ssa Nadia Tanfani

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

Firma del Coordinatore
Prof.ssa Carla Carnevali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio della classe 5 sez. E

- viste le Linee Guida del Miur, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che istituisce a partire dall’A.S. 2020/21 l’insegnamento di tale Disciplina, in forma pluridisciplinare e per un totale di 33 ore l’anno, dal primo al quinto
- considerato che tali Linee Guida stabiliscono che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono le singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) nazionale
- considerato il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) del nostro Liceo
- tenuto conto delle integrazioni al PECUP proposte dall’allegato C alle Linee Guida ministeriali, che si riportano interamente di seguito:
 - ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
 - ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
 - ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - ❖ Partecipare al dibattito culturale.
 - ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - ❖ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 - ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- tenuto infine conto della discussione tenutasi durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e di tutte le relative proposte dipartimentali pervenute, e della delibera del Collegio Docenti nella seduta del 14 settembre 2021.

adotta il seguente Curricolo di Educazione Civica, articolato in tre parti:

- ❖ Parte 1 - Metodi e Strumenti
- ❖ Parte 2 - Prospetto delle attività
- ❖ Parte 3 - Rubrica di valutazione

Tale documento, viene inviato ai singoli Consigli di Classe che lo adatteranno e declineranno in base all'Indirizzo di studi, alle esigenze della classe, al suo profilo specifico, ai progetti PTOF compatibili che si deciderà di attuare e in base alle competenze dei singoli docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sottoelencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale e ambientale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il documento di programmazione di classe, compilato dal Coordinatore di educazione civica sulla base delle proposte dei colleghi del Consiglio di Classe, sarà formalizzato nei CdC di novembre, individuando le Discipline coinvolte, le ore di docenza da utilizzare, le attività da sottoporre a valutazione e i docenti che se ne occuperanno. Le rubriche di valutazione da utilizzare saranno quelle allegate al presente documento.

Si ricorda infatti che l'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa decise dal CdC e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare all'alunno.

PARTE PRIMA - Metodi e Strumenti

La metodologia consigliata, considerate le Linee guida ministeriali e le caratteristiche della disciplina, è basata sulla combinazione di diverse strategie, dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (peer education e cooperative learning), a titolo di esempio: lezione partecipata, analisi del testo, visione documenti video e film, analisi di casi, simulazioni (di una elezione, di un processo, di un dibattito istituzionale), Debate, partecipazione conferenze e visite guidate, Service learning, Esercitazioni, Lettura guidata, Lettura di articoli di giornali, etc.

I programmi e gli argomenti scelti dal CdC saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse degli alunni, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla dimensione personale e critica degli apprendimenti. Vengono consigliate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite, sia per favorire i diversi stili di apprendimento che per rispondere alle diverse esigenze legate alla possibilità di lavorare in presenza o a distanza.

Riguardo agli strumenti, tanto in presenza che in caso di attivazione di DDI, sarà possibile utilizzare le piattaforme digitali in uso alla scuola, saranno predisposti materiali multimediali (mappe, ppt, video, etc.) condivisi per consentire agli studenti di disporre di ausili e comunque per consentire ai BES di avere a disposizione supporti didattici che consentano di rimodulare i tempi di apprendimento secondo le proprie esigenze.

Sempre nel caso in cui occorresse attivare la DDI, si segnala che la metodologia dell'apprendimento cooperativo può essere declinata anche on line suddividendo gli studenti in piccoli gruppi che in sincrono o in asincrono lavorano su temi assegnati utilizzando la piattaforma Meet di Google Works in cui il docente può intervenire per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, la partecipazione e il contributo di ciascuno studente.

PARTE SECONDA - Prospetto delle attività

QUINTA sez. E					
Area	Attività / Contenuti	Competenze	Discipline coinvolte e ore programmate	Periodo (indicare primo/secondo)	Verifica (Indicare le discipline che operano la verifica e la tipologia)
a. COSTITUZIONE	Studio della Costituzione. In particolare: Il contesto storico in cui nasce la Costituzione, la composizione dell'Assemblea costituente, i quattro principi (lavorista, democratico, pluralista e personalista).	Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti della storia nazionale.	storia 4 h	secondo	
	Organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare UE e ONU)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Storia 4h	secondo	storia test
	Educazione alla legalità (lotta alle mafie)	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	fisica 2h italiano 2h	secondo	
	<u>DOCENTI DI DIRITTO:</u> Iter legislativo e istituti di democrazia diretta (sistemi elettorali) - 3h	Saper delineare gli istituti di democrazia diretta e i sistemi elettorali parlamentari con i quali si esplica la democrazia indiretta. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	latino 3h filosofia 2h Docenti diritto 3h	primo	Italiano test
b. SVILUPPO SOSTENIBILE	Studio dell'Agenda 2030. In particolare: Goal 3 – Salute e benessere (l'impatto dell'inquinamento sulla salute, le biotecnologie) Goal 7 - Energia pulita e accessibile Goal 12 – Consumo e produzione responsabili Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico Goal 14 – Vita sott'acqua	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale.	Scienze 3h Matematica:2h (modello matematico sul riscaldamento globale) ...	primo secondo	powerpoint

	Goal 5 - Parità di genere	Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Inglese 2 ore italiano 2 h	secondo	presentazione scritta/orale
	Goal 11 - Città e comunità sostenibili (la città industriale; Valorizzazione e promozione dei beni e delle aree industriali del territorio).	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Disegno e Storia dell'arte 3h Inglese 1 ore	secondo Secondo	Prodotto multimediale Presentazione scritta/orale
c. CITTADINANZA DIGITALE	Forme di comunicazione digitale: creazione di prodotti multimediali su argomenti attinenti ai punti A e B per Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	Creare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto di Copyright e Licenze in autonomia con compiti sistematici e diretti.			
	L'apprendimento digitale I MOOC (Massive Open Online Courses) Utilizzare gli strumenti del corso (ad es. blog, wiki). Essere in grado di svolgere esercizi del MOOC che utilizzano simulazioni per eseguire un problema di matematica non risolto correttamente a scuola. Essere in grado di discutere gli esercizi in chat con altri studenti.	Saper utilizzare la rete per trovare opportunità di formazione e di crescita personale e per il lifelong learning.			
	Identità digitale Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.			
d. PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF DI ISTITUTO o ATTIVITÀ DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Il progetto esaurisce in parte o totalmente gli obiettivi di uno dei punti a, b, c.		Scienze Motorie: Progetto trekking urbano 4h	primo e secondo	

PARTE TERZA - Rubrica di valutazione

Per la valutazione si predispose una rubrica (vedi allegato n. 1) i cui indicatori fanno riferimento alle competenze declinate nel Curricolo di Educazione Civica e che verrà usata sia per la correzione delle singole prove che per la valutazione complessiva. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: Conoscenza; Abilità; Pensiero critico; Competenze comunicative e/o procedurali; Interesse, partecipazione ed atteggiamenti dimostrati.

Allegato n.1

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione 4-5
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato 9-10
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base 6
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione 4-5
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato 9-10
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio 7-8

	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base 6
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione 4-5
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio 7-8
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione 4-5

Approvato dal Consiglio di classe del 15/11/2021

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022 - CLASSE 5E - REGISTRO ATTIVITÀ

MATERIA INDICARE MATERIA/E	DOCENTE	DATA	ATTIVITÀ SVOLTA INDICARE ATTIVITÀ ED EVENTUALI COMPRESENZE DOCENTI DIRITTO COME DA R.E.	N.ORE SVOLTE	VERIFICA SI/NO	DATA VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA (TEST, SAGGIO, PRODOTTO MULTIMEDIALE, ALTRO)
SCIENZE	Angeli M.	30/11/2021	Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	1,0	SI	18/12/21	prodotto multimediale
SCIENZE	Angeli M.	02/12/2021	Le fonti energetiche, i derivati del petrolio e l'industria petrolchimica	1,0			
SCIENZE	Angeli M.	05/12/2021	inquinanti persistenti derivati dagli idrocarburi	1,0			
Latino	Catia Coppo	05/10	il tempo : in filosofia e in letteratura latina	1,0	si		
Latino	Catia Coppo	13/10	lezione del prof.sso I. Dionigi sul tempo nell'antichità	2,0		19/11	
Latino	Catia Coppo	24/11	correzione del saggio	1,0			
Inglese	Bertini	27/11	Mary Wollstonecraft "A Vindication of the Rights of Women"	1,0			
SCIENZE	Angeli M.	07/12/2021	esempi di sostanze organiche inquinanti persistenti	1,0			
Fisica	Ceccobelli M.	18/12/2021	Unione Europea. compresenza con la prof.ssa Michiorri	1,0	no		
Storia	Carnevali	6/12/21	14P Wilson società delle nazioni e UE	1,0	SÌ		SCRITTA/ORALE
Storia	Carnevali	13/12/21	VERIFICHE	1,0	SÌ		SCRITTA/ORALE
Storia	Carnevali	14/12/21	VERIFICHE	1,0	SÌ		SCRITTA/ORALE
Storia	Carnevali	18/12/21	VERIFICA	1,0	SÌ		SCRITTA/ORALE
Matematica	Quondamcarlo Marco	10/01/2022	Il Riscaldamento Globale: studio di un modello matematica per l'innalzamento della temperatura; significato della derivata prima come rapidità di crescita della temperatura, che è sempre in aumento.	1,0	no		
Storia	Carnevali Michiorri	25/1/22	Presidente della Repubblica Italiana	1,0			
Scienze Motorie	Tanfani	29/1/22	Progetto Trekking urbano	1,0	no		
Scienze Motorie	Tanfani	12/2/22	Progetto Trekking urbano	1,0	no		
Filosofia	Carnevali	26/2/22	Lettura e commento art 11	1,0	No	No	
Scienze Motorie	Tanfani	2/3/2022	Progetto Trekking urbano	1,0	no		
Inglese	Bertini	3/3/2022	Jane Eyre: caratteristiche del romanzo	1,0			
Inglese	Bertini	5/3/2022	da "Jane Eyre": Women feel as men feel"	1,0	si	da determ.	presentazione scritta
Scienze Motorie	Tanfani	5/3/2022	Progetto Trekking urbano	1,0	no		
Matematica	Quondamcarlo Marco		Tamponi, probabilità di contagio in caso tampone negativo e in caso tampone positivo; l'articolo di un giornale come esempio di affermazione ingannevole e ricerca della vera probabilità attraverso il Teorema di Bayes.	1,0	no		
Disegno	Grazia Maria Luvarà	31/03/2022	nio culturale e naturale)- Art. 9 della Costituzione e modifica 8 febbraio	1,0			
Disegno	Grazia Maria Luvarà	07/04/2022	Descrizione dell'attività da svolgere sulla città sostenibile	1,0			
Storia	Michiorri	23/4/22	Onu	1,0	Si		
Multidisciplinare	Carnevali	8/4/22	Studenti con le ali	5,0	No		
Scienze/filosofia	Angeli/carnevali	5/5/22	Ascolto del minore con il tribunale di terni	2,0	No		
Storia	Carnevali	7/5/22	Verifica su ONU	1,0	Sì	7/5/22	Test
TOTALE ORE				35,0			

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI A.S. 2021/2022

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1X

STUDENTE Studente 1

COORDINATORE: Pinco Pallino

PERIODO: 2°

DATA SCRUTINIO: 09/06/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato	9-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio	7-8	
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base	6	
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione	4-5	
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato	9-10	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio	7-8	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base	6	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione	4-5	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato	9-10	
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio	7-8	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base	6	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione	4-5	
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato	9-10	
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio	7-8	
	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base	6	
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione	4-5	
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato	9-10	
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio	7-8	
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base	6	
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione	4-5	
PUNTEGGIO GREZZO:				0
VOTO:				0

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
2° Periodo

Classe 1X
Alunno Alunno 1
A.S. A.S. 2021/2022
Data 09/06/2022

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
Segue motivazione dettagliata:

VOTO	5
-------------	----------

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2021/2022)**

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente</i> , <i>Buono</i> , <i>Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra SN e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (M) dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il credito scolastico (CS) è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Esami di stato 2021-2022 - Liceo "Renato Donatelli"

Classe 5 sez. ___ Candidato: _____ Data: ___/6/2022

Griglia di valutazione seconda prova – Matematica – Liceo Scientifico e Liceo Scientifico OSA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI					PUNTI	
		Problema svolto	n.	Quesiti svolti:				
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analizza la situazione problematica in modo completo, interpreta efficacemente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo appropriato i codici grafico-simbolici.					5	
	L2	Analizza la situazione problematica in modo pressoché completo, interpreta correttamente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo corretto i codici grafico-simbolici.					4	
	L3	Analizza in modo parziale la situazione problematica, interpreta i dati in modo parziale e con scarsi collegamenti, Fa un uso limitato e non sempre corretto dei codici grafico – simbolici.					2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, identificare solo una parte dei dati indispensabili. Fa un uso scorretto o assente dei codici grafico – simbolici, con collegamenti non dichiarati					0 - 1	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Conosce in modo completo e approfondito i concetti matematici ed effettua scelte strategiche consapevoli ed efficaci					6	
	L2	Conosce in modo abbastanza completo i concetti matematici ed effettua scelte risolutive adeguate					4 - 5	
	L3	Conosce parzialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive modeste					2 - 3	
	L4	Conosce superficialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive inadeguate					0 - 1	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Risolve completamente e correttamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo preciso e chiaro					5	
	L2	Risolve correttamente e quasi completamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo adeguato.					4	
	L3	Risolve parzialmente e con inesattezze la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo modesto					2 - 3	
	L4	Risolve la situazione problematica in modo frammentario, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo inadeguato					0 - 1	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Espone esaurientemente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo articolato					4	
	L2	Espone correttamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo adeguato					3	
	L3	Espone parzialmente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo modesto					2	
	L4	Espone scarsamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo inadeguato					0 - 1	
						VOTO in VENTESIMI	___/20	
						VOTO in DECIMI	___/10	

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I Commissari

Il Presidente

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI - Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

LICEO “RENATO DONATELLI”

ESAMI DI STATO 2021-2022

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

9 aprile 2022

Durata della prova: 5 ore

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare

la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.